



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLE ALZAVOLE"
RMIC83100G - XVI Distretto Scolastico
00169 Roma – Via delle Alzavole,21
tel.06/264991 - fax 06/23267144 -
e-mail RMIC83100G@istruzione.it sito www.istitutoalzavole.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2016-2019

INDICE

Premessa

Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

L'Identità dell'Istituzione Scolastica

Il Curricolo Verticale

La Progettualità

Le Scelte Gestionali

L'Organizzazione della Scuola

La Valutazione

La Richiesta di Organico

Fabbisogno Attrezzature e Infrastrutture Materiali

Allegati

Appendice

PREMESSA

La Legge 107/2015 di Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF.

La nuova normativa attribuisce al Collegio dei Docenti la funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico". Il Piano diventa triennale, con possibilità di revisione annuale, ed è soggetto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

La legge 107/2015 all'art. 1 commi 3 e 14 prevede che:

"La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste"

"Ogni Istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Pertanto,

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/97 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- la Legge n. 107/2015 ;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici, della mission, degli obiettivi generali definiti nei POF annuali nei precedenti anni scolastici e del processo formativo già da tempo intrapreso da questo Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto nel piano di Miglioramento,
- dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ;
- dei rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con i soggetti istituzionali, con le associazioni e gli enti pubblici e privati del territorio;

RISCONTRATO CHE

- Il Collegio dei Docenti elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva di norma entro il mese di ottobre, per questo primo triennio entro gennaio 2016;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'Istituzione può avvalersi di un organico potenziato;

**Il COLLEGIO dei DOCENTI
ELABORA
Il PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA
come di seguito riportato**

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Diminuzione dei risultati finali appena sufficienti e relativo aumento del numero di migliori votazioni
- 2) Aumento dei livelli nelle prove standardizzate di Italiano

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Nel triennio ci si propone di portare la percentuale dei SEX in uscita dall'Istituto dal quasi 50% al 35%
- 2) Migliorare almeno del 10% i risultati positivi nelle prove standardizzate di Italiano

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dai risultati dell'autovalutazione la situazione più critica attualmente nel nostro Istituto riguarda gli esiti formativi.

Infatti, sono troppe le sufficienze in uscita dalla terza media in confronto alle altre votazioni, nonostante la percentuale di "dieci" sia superiore alla media nazionale.

Le prove standardizzate hanno visto negli anni il miglioramento dei risultati nella matematica, ora cercheremo di alzare il livello anche in italiano.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Migliorare i processi di inclusione degli alunni, in particolare con BES, attraverso attività e laboratori mirati
- 2) Migliorare la dotazione multimediale nella scuola secondaria in funzione della didattica
- 3) Stabilire maggiori rapporti di collaborazione con il territorio, funzionali all'impresa formativa

e **le motivazioni della scelta** effettuata sono le seguenti:

Le priorità del nostro Istituto riguardano gli esiti formativi, in particolare degli alunni con difficoltà, di quelli che raggiungono stentatamente la sufficienza, dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica, di tutti coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Pertanto, ci sembra ovvio cercare di migliorare i processi di inclusione degli alunni, in particolare con BES, attraverso attività e laboratori mirati.

Dotare le classi della scuola secondaria di strumenti multimediali funzionali alla didattica può essere un modo per favorire i processi di apprendimento e conseguentemente di inclusione scolastica e sociale.

Infine, stabilire maggiori rapporti di collaborazione con il territorio, funzionali all'impresa formativa, potrebbe generare una rete di reciproco supporto, anche con nuove strutture emergenti, che non può che favorire l'utenza scolastica.

L'IDENTITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Via delle Alzavole comprende quattro plessi scolastici, con una popolazione complessiva attuale di circa 930 alunni, tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Opera in un quartiere della periferia romana caratterizzato da un forte flusso immigratorio di stranieri di svariate nazionalità, da mancanza di punti di incontro e di occasioni di scambio, di dibattito e di riflessione, da poche strutture e da servizi non sempre adeguati, da un livello socio-culturale globalmente medio-basso.

Questo territorio, dal profilo così fortemente deprivato, richiede alla scuola risposte coerenti ai bisogni ed un' incisiva azione di decondizionamento; chiede stimoli culturali forti, occasioni di aggregazione mirate, accettazione delle differenze, conoscenza critica della realtà in cui si vive, impegno per la formazione nei soggetti dell'identità, dell'autonomia, del senso di sicurezza e di appartenenza, mediazione nel processo di conoscenza e di decodifica dei linguaggi anche di quelli più recenti e complessi, creazione di interessi positivi e di forti valori.

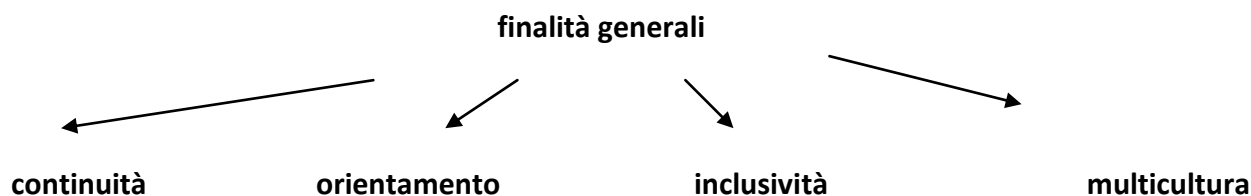
IL CURRICOLO VERTICALE

Questa scuola ha iniziato un percorso di analisi dei bisogni educativi della propria utenza scolastica già dall'anno scolastico 2001-2002, avendo cura di individuare gli standard formativi generali e gli obiettivi didattici specifici utili al miglioramento degli esiti formativi.

Ciò attraverso un percorso unitario e continuo che caratterizza l'Istituto Comprensivo e declina le ineludibili Indicazioni Nazionali adattandole alle esigenze formative degli alunni di questo quartiere.

Si ritiene, pertanto, di poter confermare il **Curricolo Verticale** elaborato dalla commissione POF ed aggiornato alla luce delle recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

Il percorso formativo e didattico si è progressivamente strutturato e articolato in macroaree, che costituiscono l'ossatura del nostro POF e ne rappresentano le



Queste macroaree sono accompagnate da **obiettivi** prioritari, precisi e condivisi, quali

- La valorizzazione dell'**identità personale** e delle **diversità**
- **L'alfabetizzazione culturale**
- **L'alfabetizzazione informatica**
- L'estensione ed il potenziamento della **lingua straniera**
- Il potenziamento delle **attività artistico espressive e musicali**
- Il potenziamento delle **attività sportive**
- L'educazione alla **sicurezza**
- Il coinvolgimento delle famiglie e il **supporto psicopedagogico** alle medesime
- L'offerta di **servizi**
- La **formazione** del personale

che trovano sostanza in progetti specifici.

LA PROGETTUALITA'

I Macro-Progetti

- La Continuità
- L'Orientamento
- L'Inclusività
- La Multicultura

I progetti specifici

- Progetto Accoglienza
- Lo Sportello Psicologico e l'Educazione affettiva, relazionale e sociale

Il Recupero e il potenziamento

- Attività e corsi di recupero e di potenziamento

L'arricchimento dell'offerta formativa:

- Progetto Lingue
- Progetto Lettura
- Progetto Informatica
- Progetto Sport a scuola
- Progetto Musica
- Progetto Arte
- Progetto Teatro e Cinema a scuola
- Progetto Sicurezza

Progetti col territorio

- Attività programmate con il Punto Luce di Torre Maura
- Adesione alle proposte del Dipartimento XI, di Roma Capitale, di AMA per la Scuola
- Rapporti con la Caritas, la Comunità di S.Egidio, il Centro Astaldi
- Attività e progetti in rete con altre scuole, in particolare con l'Ass. delle Scuole del XVI Distretto

I Servizi

- Prescuola e assistenza durante le riunioni

La formazione del personale docente e ata

- Sicurezza
 - Lingua inglese
 - Inclusività: Handicap, DSA e BES
 - Propedeutica musicale
 - Competenze digitali per l'innovazione metodologico – didattica
 - Dematerializzazione e trasparenza amministrativa negli uffici
 - Corsi di supporto ed approfondimento dei profili ata
- Corsi organizzati dall'Amministrazione, altre scuole singole o in rete, Università, altri enti...

LE SCELTE GESTIONALI

Il Dirigente Scolastico opera scelte di gestione in funzione dell'organizzazione didattica e amministrativa dell'Istituto.

L'Organigramma dell'Istituto si articola in incarichi e funzioni con compiti delegati dal Dirigente. Gli organi collegiali sono costituiti e regolamentati per norma di legge.

I Docenti

- I Collaboratori del dirigente
- I Coordinatori di plesso
- I Coordinatori di classe –Interclasse- intersezione
- Le Funzioni strumentali e le correlate
- Commissioni di lavoro
- I Responsabili di laboratori
- I Docenti assegnatari di altri compiti specifici

Il Personale ATA

- Il DSGA e gli Assistenti Amministrativi
- I Collaboratori Scolastici

Gli Organi collegiali

- Il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva
- Il Collegio dei Docenti
- I Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione
- Il Comitato di Valutazione
- L'Organo di Garanzia

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Orari di Funzionamento: 5 giorni settimanali

Scuola dell'infanzia	Tempo breve	Totale ore annue	Tempo normale	Totale ore annue
188 giorni	8.15-13.15 per 5 giorni	940	8.15-16.15 per 5 giorni	1504

Scuola primaria	Tempo normale	Totale ore annue	Tempo pieno	Totale ore annue
173 giorni	8.15-13.15 per 4 giorni 8.15- 12.15 il venerdì	830	8.15-16.15 per 5 giorni	1384

Scuola secondaria	Tempo normale	Totale ore annue	Tempo prolungato	Totale ore annue
176 giorni	8.00- 13.30 x 4 giorni 8.00- 14.25 il martedì	1000	8.00- 16.15 lunedì e mercoledì 8.00-14.25 il martedì 8.00-13.30 giovedì e venerdì	1188

Organizzazione dell'orario

Al fine di recuperare tempi di contemporaneità per la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento, nonché di laboratori didattici specifici, si organizzerà l'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado in maniera flessibile, pur mantenendo intero l'orario annuale di lezione.

Pertanto,

- le ore di lezione delle giornate saranno ripartite in spazi orari da 55 minuti che spalmati su 176 giorni di lezioni consentiranno il raggiungimento dei minimi annuali
- le sei ore di lezione delle giornate di tempo normale saranno ripartite in 6 spazi orari da 55 minuti
- le otto ore e mezza di lezione delle giornate di tempo prolungato saranno ripartite in 9 spazi orari da 55 minuti
- I minuti residui delle ore di cattedra degli insegnanti verranno accorpati in spazi orari da 55 minuti e posizionati in contemporaneità con quelli di altre discipline per avere la possibilità di organizzare le attività di cui sopra, salvo altre necessità ed emergenze.

Nella scuola primaria, invece, le ore di lezione saranno di 60 minuti per tutte le classi.

- Le ore di contemporaneità degli insegnanti di tipo comune con gli specialisti di lingua straniera e di religione cattolica verranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti fino a cinque giorni.
- Le ore di contemporaneità degli insegnanti di tipo comune nei teams di tempo pieno, ove presenti, verranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti fino a cinque giorni; se ciò non fosse necessario, per realizzare laboratori di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa nella propria classe.
- Nel caso in cui il Collegio dei Docenti deliberi un progetto di attività di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa a favore di tutte le classi di un plesso, le ore di contemporaneità di cui sopra verranno utilizzate all'uopo, salvo altre necessità ed emergenze.

Tempi da destinare alle discipline nelle classi

	Scuola primaria						Scuola secondaria di primo grado		
	Classi prime T.Pieno	Classi prime T.Normale	Classi seconde T.Pieno	Classi seconde T.Normale	Classi terze quarte quinte T.Pieno	Classi terze quarte quinte T.Normale	Classi Tempo Prolungato	Classi Tempo Normale Fringuello	Classi Tempo Normale Belon
Italiano	7	6	7	6	7	6	7	5	5
Approfondimento di italiano	/	/	/	/	/	/	1	1	1
Storia e Geografia	4	4	4	4	4	3	4	4	4
Matematica	6	4	6	4	6	4	6	4	4
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Attività motorie e sportive	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3
Francese	/	/	/	/	/	/	/	2	/
Spagnolo	/	/	/	/	/	/	2	/	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2	2	1	1	1
Laboratori/progetti	4	1	3	/	2	/	/	/	/
Mensa	5	/	5	/	5	/	2	/	/
Dopomensa	5	/	5	/	5	/	/	/	/
Totali	40	24	40	24	40	24	36	30	30

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** è trasversale a tutte le discipline e si sviluppa come:
Educ. stradale Educ. salute Educ. Affettività Educ. cittadinanza e legalità Educ. ambientale Educ. alimentare
- L'informatica è materia curricolare; l'uso dei computer a scopi didattici è trasversale a tutte le discipline
- L'attività Alternativa alla Religione Cattolica verrà svolta in classe parallela o in gruppo di laboratorio se presente o con insegnante statale o comunale eventualmente a disposizione

LA VALUTAZIONE

Valutazione certificativa

- si conferma la cadenza periodica quadrimestrale; la scuola secondaria di primo grado valuterà i risultati degli alunni anche a metà quadrimestre consegnando alle famiglie il “pagellino”
- si confermano le modalità per la valutazione intermedia e finale dell’alunno attraverso il documento di valutazione predisposto dalla commissione pof, nonché la definizione per classi parallele delle verifiche finali dei periodi di valutazione determinati dal Collegio
- il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto si concretizzerà con la valutazione in decimi che rispetterà le corrispondenze riportate nella sottostante tabella
- nel caso di alunni che seguono programmazioni personalizzate, la tabella sarà evidentemente applicata con riferimento allo specifico Piano Educativo Individualizzato.

Voto in decimi	Giudizio sintetico
4	Gravemente insufficiente
5	Non sufficiente
6	Sufficiente
7	Buono
8	Distinto
9-10	Ottimo/Eccellente

Valutazione avente funzione di documentazione ed orientamento

Si utilizzerà lo strumento elaborato e costantemente aggiornato dalle commissioni continuità ed orientamento come fascicolo personale dell’alunno

Valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento dell’alunno, il Collegio farà riferimento ai descrittori appositamente elaborati dalla commissione Pof

Autovalutazione di istituto

Si utilizzeranno rilevazioni di indici significativi sulle diverse attività, griglie, questionari, focus group, ed ogni altro strumento ritenuto idoneo dal Nucleo per l’Autovalutazione di Istituto, al fine di monitorare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi.

LA RICHIESTA DI ORGANICO

Organico docente

AA.SS.	Ordine	Classi previste		Organico tipo comune	Organico sostegno	Organico potenziato	• Utilizzo organico potenziato (cfr legenda)
		Tempo breve	Tempo normale				
	Infanzia						
2016-2017		0	6	12	2		
2017-2018		0	6	12	2		
2018-2019		0	6	12	2		
	Primaria						
2016-2017		3	17	37	9	4	2 Laboratori alfabetizzazione stranieri 2 Laboratori inclusività BES
2017-2018		2	18	38	9	4	2 Laboratori alfabetizzazione stranieri 2 Laboratori inclusività BES
2018-2019		1	19	39	9	4	2 Laboratori alfabetizzazione stranieri 2 Laboratori inclusività BES
	Secondaria 1° grado						
2016-2017		12	3	Le cattedre necessarie	3	4	1 di Matematica per semiesonero vicario + attività di recupero di matematica 1 per laboratori alfabetizzazione stranieri e recupero italiano 1 per Laboratori inclusività BES 1 per laboratori musicali e/o espressivi
2017-2018		12	3	Le cattedre necessarie	3	4	1 di Matematica per semiesonero vicario + attività di recupero di matematica 1 per laboratori alfabetizzazione stranieri e recupero italiano 1 per Laboratori inclusività BES 1 per laboratori musicali e/o espressivi
2018-2019		12	3	Le cattedre necessarie	3	4	1 di Matematica per semiesonero vicario + attività di recupero di matematica 1 per laboratori alfabetizzazione stranieri e recupero italiano 1 per Laboratori inclusività BES 1 per laboratori musicali e/o espressivi

- **Legenda Posti di Potenziamento**

1. n.1 posto per copertura del semiesonero del 1° collaboratore del dirigente scolastico (**Classe di conc. A059**) (6h) + Potenziamento Matematica nella Scuola Secondaria di 1° grado
 Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale e della dislocazione delle classi su n. 4 plessi.
 Esigenza progettuale: risorsa aggiuntiva che consentirà di attivare iniziative a “classi aperte” di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
 Plessi di utilizzazione: Scuola Secondaria di primo grado
2. n. 3 posti Area Linguistica – Area a) – **2 posti Scuola Primaria Tipo comune e 1 posto A043 (o A345)**
 Esigenza progettuale: risorsa aggiuntiva che consentirà di attivare iniziative a “classi aperte” di recupero/consolidamento/potenziamento della lingua italiana.
 Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado
3. n. 1 posto Area Umanistica – Area l) – **2 posti Sostegno o Tipo comune Scuola Primaria e 1 posto A043**
 Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.
 Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.
4. n. 1 posto Area Artistico-Musicale – Area c) – **1 posto A032 (o A028)**
 Esigenza progettuale: risorsa aggiuntiva che consentirà di attivare laboratori di musica o, in alternativa, di arte
 Plessi di utilizzazione: Scuola Secondaria di primo grado

Organico ATA

AA.SS.	DSGA	Assistenti Amministrativi	Collaboratori scolastici
2016-2017	1	5	15
2017-2018	1	5	15
2018-2019	1	5	15

N.B. : La previsione per l’a.s. 2016-2017 è abbastanza attendibile; per i successivi anni potrebbe subire variazioni sia in termini di quantità che di utilizzo dei posti.

FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Alla luce di quanto sopra esposto ed in particolare delle indicazioni operative suggerite dalla lettura dei risultati del RAV, si desume la necessità di migliorare le dotazioni informatiche e multimediali della scuola.

Inoltre, si dovrà provvedere al miglioramento delle infrastrutture presenti nei laboratori già parzialmente allestiti, mediante nuovi acquisti e sostituzioni di sussidi ormai obsoleti.

Ciò al fine di creare un ambiente di apprendimento adatto alla didattica per classi, per gruppi, per piccoli gruppi, nonché funzionale al benessere degli alunni e del personale scolastico.

Si stima una spesa nel triennio di circa 50.000 euro.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuditta Previti

Allegati e/o Link

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- RAV
- Curricolo Verticale
- PAI
- Descrittori di valutazione del comportamento
- Schede Progetti
- Delibera Consiglio di Istituto
- Testo integrale della Legge 107 / 2015

Appendice

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Via delle Alzavole" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4417 / A3 del 19-10-2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.